



Ddl Semplificazioni, Uap denuncia: «Rischio deregulation diagnostica»

Descrizione

(Adnkronos) L' Italia rischia una deregulation diagnostica travestita da semplificazione. Lo denuncia la Uap, Unione nazionale ambulatori, poliambulatori, enti e ospedalitÃ privata, che con il suo presidente Mariastella Giorlandino esprime forte preoccupazione per l'approvazione in Senato del disegno di legge Semplicificazioni che, pur perseguitando l'obiettivo di snellire procedure e accelerare i servizi, introduce nel settore sanitario misure che rischiano di compromettere la qualitÃ e la sicurezza dell'assistenza ai cittadini. In particolare, la norma che amplia le prestazioni sanitarie erogabili dalle farmacie rappresenta per la Uap una svolta impropria e pericolosa, poichÃ apre alla possibilitÃ di eseguire test diagnostici e prestazioni di natura clinica in contesti privi dei requisiti di competenza, controllo e responsabilitÃ propri della medicina di laboratorio.

Le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, in quanto operatori sanitari, spiega l'associazione, rientrano nel campo di applicazione della direttiva Ue 2022/2555 (NIS2) e del suo recepimento nazionale di cui al D.Lgs. n. 138/2024, con obblighi di sicurezza informatica, gestione del rischio e incident reporting, anche in ordine alla trasmissione dei dati sensibili al fascicolo sanitario elettronico (Fse). Le farmacie, di contro, pur erogando prestazioni analoghe e trattando dati sanitari sensibili, non sarebbero soggette a tali vincoli. Ma chi tutela la riservatezza dei dati di un cittadino affetto da patologie i cui dati vengono trasmessi dalle farmacie alle Asl o addirittura in telemedicina?, chiede Uap. Come verrÃ considerata l'applicazione della direttive Ue sulla sicurezza informativa nei confronti delle farmacie?, aggiunge l'Unione ambulatori. Considerando, peraltro, che il mancato adempimento a tali norme per le strutture sanitarie private accreditate puÃ² essere causa di risoluzione del rapporto con il Ssr e/o di mancata assegnazione del budget Ssr nel 2026.

â??La salute non puÃ² essere trattata come un ambito di semplificazione burocratica â?? dichiara Giorlandino â?? Ogni prestazione diagnostica comporta atti medici, responsabilitÃ professionali e standard di qualitÃ che le farmacie, per loro natura, non possono garantire. Siamo di fronte a un intervento che appare piÃ¹ il frutto di unâ??azione lobbistica che di una riflessione sulla qualitÃ del servizio erogatoâ?•. Uap ribadisce che â??non si fa sanitÃ con le semplificazioni: la tutela della salute richiede qualitÃ , appropriatezza e sicurezza, non scorciatoie normative o esperimenti dettati da

interessi di categoria?•.

â??

salute/sanita

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Salute

Tag

1. sal

Data di creazione

Ottobre 9, 2025

Autore

redazione

default watermark